

PIANO DI FORMAZIONE ANNO 2025

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

n. 4648

AGGIORNAMENTO IN TEMA DI ACCERTAMENTO DELLA MORTE CON CRITERI NEUROLOGICI E DONAZIONE ORGANI E TESSUTI

Corso rivolto a tutte le figure professionali

20 partecipanti. Crediti n. 5,2

RESPONSABILE SCIENTIFICO

ALESSANDRO PATARCHI

AULA UOC RIANIMAZIONE

I EDIZIONE	29 ottobre
II EDIZIONE	04 novembre
III EDIZIONE	11 novembre
IV EDIZIONE	19 novembre

PROGRAMMA

14:30 – 14:40 INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE DEL CORSO

29.10, 04.11, 11.11, 19.11.2025: Dott.ssa Rosamaria Zocaro, dott. Alessandro Patarchi

14.40 – 15.00 CERTIFICAZIONE DI MORTE CON CRITERI CARDIACI E NEUROLOGICI

Cenni storici, le diverse definizioni di morte e le leggi che disciplinano la morte

I quadri clinici che possono condurre alla morte accertata con criteri neurologici

*La **diagnosi** della morte cerebrale: condizioni cliniche necessarie, fattori confondenti, ruolo dei test di flusso*

Morte cerebrale e donazione degli organi e tessuti

Articolazione del sistema trapianti: CRT, CNT, CLT, attività della ASL Pescara

29.10 e 11.11.2025: Dott.ssa Antonella Frattari

04.11 e 19.11.2025: Dott.ssa Claudia Frassanito

15:00 – 16:00 COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DELLA MORTE CON CRITERI NEUROLOGICI

15:00 – 15:20 RUOLO DELLA DIREZIONE SANITARIA

Legge 578/93 ed allertamento della Direzione Sanitaria: tempi e modalità

Convocazione e composizione del collegio medico per accertamento della morte con criteri neurologici

Verbale di accertamento

Aspetti medico-legali dell'osservazione di morte con criteri neurologici, “nulla osta” a prelievo e sepoltura

29.10.2025: Dott. Livio Del Duca

04.11, 11.11 e 19.11: Dott.ssa Federica Carfagnini

15:20 – 15:40 RUOLO DEL NEUROLOGO

Test neurologici: significato, modalità di esecuzione, materiale necessario

Quadri clinici che ostacolano l'esecuzione dei test neurologici: ruolo e tipologie dei test di flusso

29.10 e 11.11.2025: Dott. Roberto Antonacci

04.11 e 19.11.2025: Dott.ssa Anna D'Andreagiovanni

15:40 – 16:00 RUOLO DEL TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA

L'elettroencefalogramma: aspetti tecnici, durata, fattori di interferenza, casi di non eseguibilità

29.10.2025: Dott.ssa Giovanna Montesano

04.11.2025: Dott. Fabrizio Cretaro

11.11.2025: Dott.ssa Anita Mennella

19.11.2025: Dott.ssa Miriana Orlandi

16:00 – 16:20 TRATTAMENTO INTENSIVO DEL POTENZIALE DONATORE

Alterazioni cliniche indotte dalla morte cerebrale e loro trattamento intensivo

Ruolo del doppler transcranico nel management del neuroleso grave e patterns di morte cerebrale

29.10, 04.11, 11.11 e 19.11.2025: Dott.ssa Silvia Talamazzi

16:20 – 16:40 PAUSA

16:40 – 17:00 INTERVENTO DI PRELIEVO MULTIORGANO

Trattamento anestesilogico del donatore multiorgano, cenni di tecnica chirurgica, complicanze

Ruolo clinico e organizzativo dell'Anestesista in sala operatoria

Controllo e cura della documentazione, verbali di prelievo

29.10, 04.11, 11.11 e 19.11.2025: Dott.ssa Silvia Colavincenzo

17:00 – 17:20 PROTOCOLLO DONAZIONE ORGANI: RUOLO DELL'INFERMIERE

Esami colturali, infettivologici, ematochimici, radiologici; esami standard e su richiesta del CRT

Il test di apnea e i test neurologici: ruolo dell'infermiere e materiale necessario

29.10, 04.11, 11.11 e 19.11.2025: Dott.ssa Liviana Di Quinzio

17:20 – 17:40 DONAZIONE DEI TESSUTI: FOCUS DONAZIONE DELLE CORNEE A CUORE FERMO

Protocollo donazione cornee a cuore fermo

Ruolo dell'infermiere nel percorso donativo

29.10, 04.11, 11.11 e 19.11.2025: Dott.ssa Irene Rosini

17:40 – 18:00 ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE E COMUNICAZIONE DEL LUTTO

Dall'accoglienza delle famiglie alla comunicazione delle cattive notizie

Comunicazione del lutto e proposta di donazione degli organi

29.10, 04.11, 11.11 e 19.11.2025: Dott.ssa Alessandra Pagnani

18:00 – 18:10 IL CONSENSO ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

Cosa ci dice la legge in materia di consenso; ruolo dell'avente diritto e dei non aventi diritto; casi difficili

Perché è importante donare e come si diventa donatori

29.10, 04.11, 11.11 e 19.11.2025: Dott. Alessandro Patarchi

18:10 – 18:20 UNO SGUARDO AL FUTURO NELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

I percorsi di fine vita e la donazione a cuore fermo

29.10, 04.11, 11.11 e 19.11.2025: Dott. Alessandro Patarchi

18:20 – 18:30 DOMANDE E CASI CLINICI

Discussione di casi clinici,

29.10, 04.11, 11.11 e 19.11.2025: Dott. Alessandro Patarchi

18:30 conclusione del corso

questionario ECM

I RELATORI COINVOLTI RUOTANO NELLE VARIE DATE COME INDICATO NEL PROGRAMMA

OBIETTIVO

2 - Linee guida - protocolli - procedure

- Formazione ed aggiornamento degli operatori coinvolti nel percorso diagnosi e osservazione morte con criteri neurologici,
- promozione della cultura della donazione di organi e tessuti in ambito ospedaliero
- Il personale formato è in grado di comprendere il significato della certificazione di morte con criteri neurologici e con criteri cardiaci, gli aspetti clinici e medico legali connessi, le possibilità donative presenti nei reparti di Terapia Intensiva e di degenza ordinaria

La morte encefalica configura una situazione clinica estremamente complessa, essendo l'organismo privato del controllo superiore delle proprie funzioni. Profonde alterazioni a carico di tutti gli organi e apparati si delineano sin dalle fasi precedenti la morte, in particolare possono presentarsi fasi di ipertensione e tachicardia seguite da ipotensione, poliuria, ipotermia, disturbi elettrolitici, disturbi renali e coagulativi. Solo un corretto trattamento delle stesse alterazioni, attraverso i mezzi diagnostico-terapeutici propri della terapia intensiva, può permettere al medico di mantenere il potenziale donatore fino al momento del prelievo multiorgano, in cui le competenze anestesologiche

permettono la protezione delle funzioni d'organo in collaborazione con le diverse equipe intervenute per il prelievo.

il protocollo dell'osservazione della morte con criteri neurologici e della donazione degli organi contiene le procedure mediche e infermieristiche per l'esecuzione dei test clinici, strumentali ed ematochimici, le procedure burocratiche necessarie al corretto funzionamento del sistema, i rapporti tra coordinamento locale, regionale e nazionale per la donazione degli organi.